

## Rassegna Stampa

### **Resoconto del Convegno sulla ferrovia Fano Urbino**

**3 febbraio 2007**

A venti anni dalla sospensione del traffico sulla linea Fano-Urbino ( 1-02-1987) si è svolto, presso la Sala della Concordia a Fano, un convegno promosso ed organizzato da FVM – Ferrovie Valle Metauro con il patrocinio del Comune di Fano, su “ Ipotesi e prospettive per la riapertura della ferrovia Metaurense.

Il convegno ha riscosso un notevole successo di pubblico, assai numeroso durante tutte le tre ore di svolgimento, grazie anche all'autorevole presenza di esperti di grande professionalità.

Punta di diamante è stato l'intervento dell'Ing. H.Moroder, Direttore della S.T.A. di Bolzano, che ha illustrato il successo straordinario della Ferrovia della ValVenosta che, proprio in questi giorni, ha superato il traguardo di due milioni di utenti trasportati in due anni di attività.

Parimenti incisive sono state le relazioni del Dott. M. Ferrari (ATM Milano- UTP) sulla rinascita di ferrovie secondarie in Italia ed Europa e del Prof. G.Bariletti ( fac. Architettura ROMA 3) sulla validità economica di una ferrovia in un bacino d'utenza paragonabile a quello della vallata metaurense.

Ha suscitato vivo interesse lo studio per un impianto ferroviario di tipo “trenotram” condotto da un team di tre giovani laureate in Architettura dell'Università di Camerino capitanate dalla Dott. M.R.Micozzi.

Successivamente hanno preso la parola i Cons. Reg. M.Altomeni (RC) e G.D'Anna (AN) ed il Cons. Com. di Pesaro Dott. A.Bettini (F.I.) che hanno concordato sulla necessità per il territorio marchigiano di riappropriarsi di un'infrastruttura erroneamente e troppo frettolosamente abbandonata.

Il Sindaco di Piobbico G.Mochi ed il Prof. D.Remedia hanno evidenziato i problemi di un entroterra troppo dimenticato dall'Autorità centrale con un territorio che corre seri rischi di spopolamento.

Molto interessanti gli interventi del Direttore di Adriabus Dott. Belletti sull'integrazione necessaria tra autobus e treno e del Dott. M.Mensurati (Amm. Del. Seatrains Roma) sul notevole successo dei treni d'agenzia in comprensori ad alta vocazione turistica.

Da ultimo sono intervenuti i rappresentanti di due colossi dell'industria ferroviaria, il Dott. A.Antonelli (Ansaldo Segnalamento) ed il Dott. G. Montecchi Palazzi ( Alstom) che hanno evidenziato i notevoli progressi della tecnologia nel campo della sicurezza, del segnalamento e dei nuovi rotabili dedicati al traffico regionale che assicurano facilità di gestione a costi sopportabili e grande qualità di trasporto.

Il Presidente dell'FVM Dott. C.Bellagamba, in qualità di moderatore e relatore , ha puntualizzato il grande valore rappresentato da una moderna ferrovia capace di contribuire ed alleviare un traffico stradale al limite del collasso con effetti benefici sull'ambiente, sulla salute e ( perchè no?) sulle tasche dei cittadini ed ha riaffermato la grande mole di lavoro ed iniziative sostenute dall'Associazione per riportare il treno nella valle del Metauro.

Il convegno ha centrato i suoi obiettivi suscitando interesse e consensi.

La Provincia di Pesaro-Urbino, territorio ad alto tasso di pendolarismo e di concentrazione di piccole e medie industrie ma a bassa percentuale di linee ferroviarie, istituirà un tavolo tecnico sul futuro assetto del trasporto ferroviario nel territorio.

Nel pomeriggio dello stesso giorno si è effettuata una visita ai 7 Km. di linea ripuliti dalla vegetazione infestante dai Soci della FVM; alla visita hanno partecipato molti Relatori che si sono complimentati per i risultati ottenuti.

**Rassegna Stampa**



Alcuni partecipanti al Convegno sulla linea ferroviaria Fano-Urbino



Un motocarrello per l'ispezione della linea